

c) G.C. ARGAN, *L'arte moderna 1770-1970*, cit. pp. 3-274; R. DE FUSCO, *Storia dell'arte contemporanea*, Bari, Laterza, 1983; M. DE MICHELI, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, cit.;

d) G.C. ARGAN, *L'arte moderna 1770-1970*, cit., pp. 3-84; A. PANSERA-M. VITTA, *Guida all'arte contemporanea*, Milano, Marietti, 1986; M. DE MICHELI, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, cit.

Su alcuni argomenti di questa parte verranno tenute esercitazioni e seminari in date e orari da destinarsi.

Letture e combinazioni diverse da quelle indicate potranno esser effettuate dai soli allievi regolarmente frequentanti, secondo modalità che verranno comunicate agli stessi durante il corso.

2. Per il corso monografico:

Appunti dalle lezioni e letture. Data l'eterogeneità dalla bibliografia, informazioni dettagliate ed esaurienti saranno fornite durante le lezioni. Verso la fine del corso, presso il Dipartimento di Storia delle Arti Visive e della Musica, sarà in distribuzione un foglio ciclostilato contenente l'elenco dei testi necessari alla preparazione della parte monografica sia per i frequentanti che per i non frequentanti.

Per una prima traccia:

M. CARRÀ, *Tra le due guerre: il rapporto di cultura e realtà*, Fabbri, Milano, 1967 o successive edizioni («L'Arte Moderna», a cura di F. Russoli, IX).

F. TEMPESTI, *Arte dell'Italia fascista*, Feltrinelli, Milano, 1976.

R. BOSSAGLIA, *Il «Novecento italiano»*, Feltrinelli, Milano, 1979.

AA.VV., *Les réalismes 1919-1939*, cat. mostra, Centre Georges Pompidou, Paris, 1980.

P. FOSSATI, *Pittura e scultura fra le due guerre*, in AA.VV., *Storia dell'arte italiana. Il Novecento*, 7, Einaudi, Torino, 1982, pp. 173-259.

M. FAGIOLO DELL'ARCO (a cura di), *Realismo magico. Pittura e scultura in Italia 1919-1925*, cat. della mostra, Mazzotta, Milano, 1988.

E. COWLING (a cura di), *On classic ground*, cat. della mostra, Tate Gallery, London, 1990.

Avvertenza:

Coloro che iterano l'esame sono tenuti a concordare programma e letture con la docente.

Orario delle lezioni:

Giovedì, venerdì, sabato alle 9.30 (aula A Liviano).

La docente riceve gli studenti giovedì e venerdì dopo le lezioni (Liviano).

STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE

(Prof. C. Virdis Limentani)

I pittori e i generi: ipotesi di un sistema unitario nella produzione pittorica neerlandese.

Bibliografia:

Appunti dalle lezioni. Per una prima traccia cfr.: AA.VV., *Fiamminghi. Arte fiam-*

minga e olandese del seicento nella Repubblica Veneta. (Catalogo a cura di C. Limentani Virdis). Milano, Electa, 1990.

Una bibliografia completa e ragionata sarà fornita durante ed al termine delle lezioni.

Programma per chi itera:

Tutti gli studenti sono tenuti alla preparazione del corso monografico. La parte istituzionale potrà essere preparata mediante l'accurata lettura di: C. LIMENTANI VIRDIS, *Il flauto di pietra*. Treviso, Pagus, 1990.

Orario delle lezioni:

Giovedì, venerdì, sabato 8.30 (aula A Liviano).

Il docente riceve gli studenti il giovedì e venerdì dopo la lezione.

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE

(Prof. G. Lorenzoni)

(Corso di Laurea in Lettere e corso di Laurea in Lingue)

1. Lineamenti di storia dell'arte dall'altomedioevo al gotico internazionale (con conoscenza diretta dei principali monumenti artistici medievali del Veneto).
2. Corso monografico: *Aspetti dell'architettura del secolo XII in Europa*.

Bibliografia:

1. Un manuale di storia dell'arte per i licei classici (sono consigliati: G. MAZZARIOL, T. PIGNATTI, *Storia dell'arte italiana*, Venezia Mondadori 1957 o edizioni successive;

G. NEGRI ARNOLDI, *Storia dell'arte*, Milano Fratelli Fabbri ed. 1979.

2. *Appunti alle lezioni*.

La bibliografia verrà suggerita durante le lezioni.

Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì, mercoledì alle 9.30 (aula A Liviano).

Il docente riceve gli studenti lunedì e martedì dalle 10.30 alle 12 presso il Dipartimento di Storia delle Arti Visive e della Musica - Liviano.

STORIA DELL'ARTE MODERNA

(Corso di Laurea in Lettere. L'insegnamento è mutuato per il corso di Laurea in Lingue)
(Prof. A. Ballarin)

1. Pittura del Rinascimento nell'Italia settentrionale (1480-1530): Venezia 1516-1530 (corso di lezioni).
2. Storia dell'arte italiana dal Quattrocento (Gotico internazionale incluso) al Settecento (Neoclassicismo compreso).

Bibliografia:

1. Appunti delle lezioni e testi relativi, secondo un elenco che sarà comunicato durante il corso. Si consiglia intanto la lettura dei seguenti:
— S.J. FREEDBERG, *La pittura in Italia dal 1500 al 1600*, Bologna, Nuova Alfa Editoriale, 1988 (1° ed. inglese 1971, ultima riveduta 1983), limitatamente alle pp. 3-506.
— AA.VV., *La pittura in Italia. Il Cinquecento*, 2 voll., Milano, Electa, 1988 (ed. aggiornata; 1° ed.: 1987), limitatamente alle pp. 37-51, 64-170, 197-287.
2. E. BAIRATI-A. FINOCCHI, *Arte in Italia. Lineamenti di storia e materiali di studio*, 3 voll., Torino, Loescher, 1984, voll. II e III (parte I e II). Si consiglia di integrarne l'apparato illustrativo con le tavole dei volumi della collana *Classici dell'Arte* Rizzoli e *I maestri del colore e della scultura* Fabbri.

Avvertenza per gli studenti del corso di laurea in Lingue

Mentre il punto 1. resta il medesimo, il punto 2. prevede la conoscenza, sulla base del manuale citato, di un periodo della storia dell'arte in Italia, il Quattrocento (a partire dal Gotico internazionale) o il Cinquecento o il Sei e Settecento (fino al Neoclassicismo), e lo studio dei lineamenti generali della storia dell'arte in Europa sul volume di E.H. GOMBRICH, *La storia dell'arte raccontata da E.H. Gombrich*, Torino, Einaudi, 1973 o successive edizioni (si richiede la conoscenza di tutta l'opera).

Iterazione dell'esame

La frequenza alle lezioni, le attività seminarili e le modalità di preparazione dell'esame sono discusse e concordate all'inizio del corso.

Tesi di laurea

Si consigliano gli studenti di chiedere la tesi di laurea all'inizio del terzo anno, e in ogni caso non prima di avere sostenuto con il docente l'iterazione dell'esame nella sua forma seminariale. I Laureandi sono tenuti a seguire le lezioni destinate a fornire loro gli strumenti per la preparazione della tesi.

Terzo esame

I laureandi che intendono sostenere un terzo esame preparano una relazione su un complesso di letture attinenti, in senso lato, all'argomento della tesi. Ai fini dell'esame vale il giudizio espresso sulla relazione.

Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì, mercoledì alle 10.30 (aula A Liviano).
Il docente *riceve* gli studenti lunedì, martedì, mercoledì dopo le lezioni.
La dott. Alberta De Nicolò Salmazo martedì mattina.
La dott. Elisabetta Saccomani mercoledì mattina.

STORIA DELLA SCUOLA PADOVANA DI FILOSOFIA
NEL MEDIOEVO E NEL RINASCIMENTO
(Prof. L. Olivieri)

Pietro d'Abano, filosofo-scienziato dell'Europa latina, e il mito dell'averroismo.

Bibliografia:

1. PIETRO D'ABANO, *Filosofia e medicina* (i testi, scelti e tradotti a cura del docente, saranno disponibili in fotocopie).
2. Appunti dalle lezioni (oppure A. POPPI, *Introduzione all'aristotelismo padovano*, Padova, Antenore, 1970).
3. L. OLIVIERI, *Pietro d'Abano e il pensiero neolatino. Filosofia, scienza e ricerca dell'Aristotele greco tra i secoli XIII e XIV*, Padova, Antenore, 1988.

Orario delle lezioni:

Mercoledì alle 16.30; giovedì dalle 16.30 alle 18.15 presso l'Istituto di Filosofia.
Il docente *riceve* gli studenti lunedì e martedì dalle 16 alle 17.

STORIA DELLA STORIOGRAFIA
(Prof. A. Olivieri)

Il programma si divide in due parti. La prima parte comprende la parte *istituzionale* della *Storia della storiografia*. Si può percorrere con i seguenti testi:

1. B. CROCE, *Teoria e storia della storiografia*, ed. Adelphi, Milano 1989.
2. J. LE GOFF, *Storia e memoria*, ed. Einaudi, Torino 1988: *La storia (Parte prima)*, *Pensare la storia (Parte seconda)*, *Calendario, Documento/Monumento monumento (Parte quarta)*.

La seconda parte comprende il tema del corso monografico con l'aggiunta bibliografica qui consigliata. Il corso sarà dedicato a:

I miti fondatori dello Stato nel Rinascimento: Ercole, Prometeo, Anteo. Dalle città italiane agli imperi.

Accanto a:

- A. OLIVIERI, *Per Jules Michelet: l'atelier, la storia, il tempo*, Padova 1989 (CUSL, Nuova Vita), occorre studiare il volume seguente:
E. CHABOD, *Carlo V e il suo impero*, Torino, ed. Einaudi, 1985; oppure, la ricerca di:
E.H. KANTOROWICZ, *I due corpi del Re*, Torino, ed. Einaudi, 1989.
Inoltre: *appunti delle lezioni*.

Sono previsti seminari sul tema: *Lineamenti di storia della storiografia fra '700 e '900*.

Per gli studenti che sono impossibilitati a frequentare si consiglia almeno un colloquio informativo per avviare la preparazione dell'esame.

Orario delle lezioni:

Mercoledì, giovedì, venerdì alle 15.30 (aula 1 Liviano).

Il docente riceve gli studenti mercoledì e giovedì dalle 16.20 alle 17.30.

STORIA DELLA STORIOGRAFIA FILOSOFICA

(Prof. G.F. Frigo)

1. *Excursus* sulla storiografia filosofica dall'antichità al Settecento.
2. Momenti della formazione della categoria di «modernità»: storia, filosofia e mito nell'età romantica.

Bibliografia:

1. Appunti dalle lezioni, sostituibili da letture da concordare con il docente.
2. *Il più antico programma sistematico dell'idealismo tedesco* (fotoc. a disposizione); F. SCHLEGEL, *Discorso sulla mitologia*, in Id., *Frammenti critici e scritti di estetica*. Introd. e trad. di V. Santoli, Firenze, Sansoni, 1967, pp. 191-206; F.W.J. SCHELLING, *Filosofia dell'arte*, a cura di A. Klein, Napoli, Prismi, 1986, pp. 65-141; e Id., *Filosofia della mitologia*, Milano, Mursia, 1990, in partic. pp. 7-58, 83-227, 330-408.

Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì, mercoledì dalle 15.30 (aula S Liviano).

Il docente riceve gli studenti dopo la lezione del martedì.

STORIA DELLE DOTTRINE MORALI

(Prof. V. Milanesi)

1. *Parte generale*: Per una storia delle dottrine morali (cicli di lezioni e seminari a cura della dott. F. Menegoni e del dott. P. Zecchinato). Testi di riferimento, oltre agli appunti dalle lezioni: W. FRANKENA, *Etica. Una introduzione alla filosofia morale*, tr. it., Comunità, Milano 1981 oppure F. OPPENHEIM, *Etica e filosofia politica*, tr. it., Bologna, Il Mulino 1971. Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.
2. *Parte monografica*: Etica e politica nell'età moderna e contemporanea.

Bibliografia:

Appunti dalle lezioni, integrati (per chi non potesse frequentare) da: N. BOBBIO, *Da Hobbes a Marx*, Morano, Napoli 1965.

N. MACHIAVELLI, *Il Principe*, a cura di U. Dotti, Feltrinelli, Milano 1979 o altre edizioni purché integrali.

T. HOBBS, *Elementi di legge naturale e politica*, tr. it. a cura di A. Pacchi, La Nuova Italia, Firenze 1968 (le parti commentate durante le lezioni).

J. LOCKE, *Due trattati sul governo*, tr. it. a cura di L. Pareyson, Utet, Torino 1948 o edizioni successive (le parti commentate durante le lezioni).

I. KANT, *La metafisica dei costumi*, tr. it. a cura di G. Vidari e N. Merker, Laterza, Roma-Bari 1983: «Il diritto pubblico» (le parti commentate a lezione).

G.W.F. HEGEL, *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* (Heidelberg 1817), tr. it. a cura di F. Biasutti et Alti, Verifiche, Trento 1987: «Lo spirito oggettivo» (le parti commentate a lezione).

Avvertenze:

Gli studenti che intendessero iterare l'esame sono invitati a prendere accordi con il docente.

Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì e mercoledì alle 9.30 (aula M, Liviano).

Il docente riceve gli studenti il lunedì pomeriggio alle 16.30 presso l'Istituto di Filosofia.

STORIA DELLE LETTERATURE DEI PAESI FRANCOFONI

(Prof. G. Toso Rodinis)

1. Profilo della storia della francofonia.
2. Elementi di francofonia.
3. *Corso monografico*.
La poesia tunisina: il fantastico.

Bibliografia:

J. DEJEUX, *Dictionnaire des auteurs maghrébins de langue française* (Parigi, Karthala).

S. BRINDEAU, *La poésie contemporaine de langue française depuis 1945* (Parigi, Bordas).

CHAMS NADIR, *Les portiques de la mer* (Parigi, Méridiens Klincksieck).

T. BEKRI, *Le chant du roi errant* (Parigi, L'Harmattan).

D. CHRAIBI, *Naissance à l'aube* (Parigi, Seuil).

Avvertenze:

Gli studenti sono tenuti a seguire il seminario su Driss Chraïbi tenuto dalla dott. Elisa Girardini.

Orario delle lezioni:

Giovedì alle 16.30 (aula L Maldura); le altre ore saranno concordate con gli studenti.

Il docente riceve gli studenti lunedì alle 11.

STORIA DELLE RELIGIONI

(Prof. P. Scarpi)

1. Introduzione ad una storia delle religioni.
2. Dibattiti e polemiche attorno al sacrificio nel mondo antico.

Bibliografia:

1. P. SCARPI, *Introduzione a una storia delle religioni* [dispensa a disposizione presso l'Istituto].
D. SABBATUCCI, *Sommario di storia delle religioni*, Il Bagatto Roma, 1987;
G. FILORAMO-C. PRANDI, *Le scienze delle religioni*, Morcelliana, Brescia 1987.
Questa sezione del programma sarà integrata da un ciclo di seminari curati dal Dott. Dario M. Cosi.
2. C. GROTTANELLI-N.F. PARISE, *Sacrificio e società nel mondo antico*, Laterza, Bari.
M. DETIENNE, *Dioniso e la pantera profumata*, Laterza, Bari.

Orario delle lezioni:

Mercoledì alle 14.30, giovedì e venerdì alle 12.30 (aula 2 Liviano).
Il docente riceve gli studenti mercoledì dopo la lezione e il giovedì dalle 11 alle 12.

STORIA DEL MEDITERRANEO ANTICO ORIENTALE
(Prof. S. Celato)

1. I Greci e l'Oriente anatolico.
2. Il regno di Ahhiyama.

Bibliografia:

1. a) Appunti dalle lezioni.
b) D. MUSTI, *Storia greca*, Bari, Laterza, 1989, pp. 1-135; *La Civiltà micenea*, Guida storica e critica, a cura di G. MADDOLI, Bari, Laterza, 1977.
2. a) Appunti dalle lezioni.
b) *Le Origini dei Greci, Dori e mondo egeo*, a cura di D. MUSTI, Bari, Laterza, 1985.

Orario delle lezioni:

Mercoledì, giovedì, venerdì alle 10.30 (aula 1 Liviano).
Il docente riceve gli studenti mercoledì e giovedì dalle 9 alle 10.30 e dalle 12.30 alle 13.30.

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO
(Prof. F. Trebbi)

1. Pirandello: Allegoria e poetica delle analogie.
2. Teoria del dramma e questioni generali del teatro.
3. Teatro e concetti del pensiero moderno e contemporaneo.

Bibliografia:

1. ARTIOLI, *L'officina segreta di Pirandello*, Laterza.
MACCHIA, *Pirandello e la stanza della tortura*, Mondadori.
BORSELLINO, *Ritratto di Pirandello*, Laterza.

- LUGNANI, *L'infanzia felice*, Liguori.
GARDAIR, *Pirandello e il suo doppio*, Abete.
GIOANOLA, *Pirandello e la follia*, Melangolo.
VICENTINI, *L'estetica di Pirandello*, Mursia.
PULLINI, *Tra esistenza e coscienza*, Mursia.
AA. VV., *Pirandello e la cultura del suo tempo*, N.I.S.
AA. VV., *Teatro: teoria e prassi*, N.I.S.
AA. VV., *Testo e messa in scena in P.*, N.I.S.
MAZZALI, *Pirandello*, Nuova Italia.
MAZZACURATI, *Pirandello nel romanzo europeo*, Il Mulino.
(Lettura delle seguenti opere di L.P.: *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV*, *Questa sera si recita a soggetto*, *I giganti della montagna*, *L'umorismo*: tutte negli «Oscar» Mondadori).
2. SZONDI, *Teoria del dramma*, Einaudi.
CARLSON, *Teoria del teatro*, Il Mulino.
STEINER, *Morte della tragedia*, Garzanti.
ABEL, *Metateatro*, Rizzoli.
VERNANT, *Mito e tragedia nell'antica Grecia*, Einaudi.
GENTILI, *La recita della follia*, Einaudi.
KOTT, *Shakespeare nostro contemporaneo*, Feltrinelli.
YATES, *Gli ultimi drammi di Shakespeare*, Einaudi.
D'AMICO, *Teatro inglese*, Mondadori.
SCHMIT, *Amleto o Ecuba*, Il Mulino.
GENOVESE, *Teoria di Lulu*, Liguori.
DETIENNE-VERNANT, *Le astuzie dell'intelligenza*, Boringhieri.
VICENTINI, *Teoria del teatro politico*, Sansoni.
KERMODE, *Forme di attenzione*, Laterza.
BREDSORFF, *La recita del potere*, Mulino.
SQUARZINA, *Da Dioniso a Brecht*, Mulino.
MELDOLESI, *Brecht regista*, Mulino.
BORSELLINO, *La tradizione del comico*, Garzanti.
DETIENNE, *Il mito*, Laterza.
QUADRI, *Tradizione e ricerca*, Einaudi.
AA. VV., *Civiltà teatrale nel XX secolo*, Il Mulino.
VERNANT, *La morte negli occhi*, Il Mulino.
LORAU, *Come uccidere tragicamente una donna*, Laterza.
FRYE, *Tempo che opprime, Tempo che redime*, Il Mulino.
ALLEGRI, *Teatro e spettacolo nel Medioevo*, Laterza.
ATTOLINI, *Teatro e spettacolo nel Rinascimento*, Laterza.
ALONGE, *Teatro e spettacolo nel secondo Ottocento*, Laterza.
ANGELINI, *Teatro e spettacolo nel primo Novecento*, Laterza.
 3. GIVONE, *Disincanto del mondo e pensiero tragico*, Saggiatore. p. SEVERINO, *Interpretazione dell'Oresteia*, Rizzoli.
GALIMBERTI, *Gli equivoci dell'anima*, Feltrinelli.
ROSSI, *Paragone degli ingegni moderni*, Il Mulino.
ONG, *Interfacce della parola*, Il Mulino.
FRANZ, *Sguardo dal sogno*, Cortina.
TREBBI, *Scene*, Cleup.

VATTIMO, *Al di là del soggetto*, Feltrinelli.
 FREUD, *Saggi sull'arte*, Boringhieri.
 FREUD, *Il motto dello spirito*, Boringhieri.
 FREUD, *Totem e tabù*, Boringhieri.
 FREUD, *Shakespeare, Ibsen, Dostoievskij*, Boringhieri.
 ORLANDO, *Teoria freudiana della letteratura*, Einaudi.
 RESNIK, *Il teatro del sogno*, Boringhieri.
 ALMANZI, *Il teatro del sonno*, Garzanti.

Altre indicazioni bibliografiche saranno suggerite nel corso dell'anno.

Coloro che sostengono l'esame per la prima volta dovranno portare i primi 3 testi dei punti 1.2 e i primi 2 del punto 3.

Coloro che intendono iterare l'esame dovranno portare 2 testi a scelta per ognuno dei punti 1.2.3. Altre combinazioni possono essere stabilite previo accordo con l'insegnante.

Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì e mercoledì alle 12.30 (aula C Maldura).
 Il docente *riceve* gli studenti il mercoledì dalle 11 alle 12.

STORIA E CRITICA DEL CINEMA

(Prof. G. Tinazzi)

I semestre Magistero

1. Lineamenti di storia del cinema (seminari dr. Zemignan).
2. Il cinema del desiderio: François Truffaut, Eric Rohmer, André Delvaux.

Il corso sarà integrato da proiezioni e seminari. Calendario e orari saranno comunicati all'inizio delle lezioni.

Bibliografia:

Sarà concordata con gli studenti all'inizio del corso.

Orario delle lezioni:

Lunedì e martedì alle 15.30 (segue proiezione); mercoledì alle 10.30 (aula C Maldura).

Il docente *riceve* gli studenti martedì e mercoledì dopo la lezione.

STORIA E CRITICA DEL CINEMA

(Prof. G.P. Brunetta)

II semestre Magistero

1. Il cinema e la storia. Problemi e metodologia di analisi e d'uso del film come fonte per l'analisi storica.
2. L'Italia che cambia: il cinema e la società italiana dal 1945 agli anni del boom. Modelli sociali, linguistici e ideologici.

Il corso sarà integrato da alcuni seminari con analisi di testi filmici e approfondimenti di problemi specifici.

Bibliografia:

Per la parte generale si consigliano i seguenti testi:

F. CASETTI, F. DI CHIO, *Analisi del film*, Bompiani, 1990.

A. COSTA, *Saper vedere il cinema*, Bompiani, 1985.

M. LIVOLSI, *Schermi e ombre*, La Nuova Italia, 1988.

G.P. BRUNETTA, *Storia del Cinema italiano*, (II), Ed. Riuniti, 1982 (Le prime 600 pagine).

Una bibliografia specifica più dettagliata verrà fornita nel corso delle lezioni.

Orario delle lezioni:

Lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16.15, mercoledì alle 8.30 (aula C Maldura).

Il docente *riceve* gli studenti mercoledì alle 10.

STORIA E GRAMMATICA STORICA DELLA LINGUA NEOGRECA

(Prof. L. Martini)

1. Profilo di storia della lingua neogreca. Stadi fondamentali nella sua evoluzione.
2. Elementi di grammatica storica della lingua neogreca.
3. Lettura e commento di testi scelti dalla *Antologia poetica* di L. Politis.

Bibliografia:

1.2. Un manuale a scelta tra:

M. TRIANDAFILLIDIS, *Isagogí is tin neollinikín grammatikí*, Atene 1938.

A. MIRAMBEL, *Précis de grammaire élémentaire du grec moderne*, Parigi, 1939.

R. BROWNING, *Medieval and Modern Greek*, 2ª ed., Cambridge, University Press, 1963.

3. L. POLITIS, *Antologia poetica*, vol. I, *Prin apò tin àlosi*, Atene, Ékdosis Dodoni, 2ª ed.

Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì e mercoledì alle 11.30 nell'Istituto di Studi bizantini e neogreci.

La docente *riceve* gli studenti mercoledì dalle 10 alle 11.

STORIA GRECA

(Prof. E. Sartori)

1. La lega marittima del 378/7 a.C. nei documenti epigrafici.
2. Conoscenza della storia greca dalle origini al 146 a.C. e relativa ambientazione geografica.

Bibliografia:

1. Appunti dalle lezioni con traduzione e commento di una silloge di testi greci.

2. a) Un'opera a scelta fra le seguenti:
 H. BENGTON, *L'antica Grecia dalle origini all'ellenismo*, Bologna, Il Mulino, 1989;
 G. GIANNELLI, *Trattato di storia greca*, Roma, Tumminelli e poi Bologna, Patron: qualunque edizione, esclusa la prima;
 F. GSCHNITZER, *Storia sociale dell'antica Grecia*, Bologna, Il Mulino, 1988, integrata però da un manuale di scuola secondaria superiore:
 M. SORDI, *Storia politica del mondo greco*, Milano, Vita e Pensiero, 1982, pp. 1-259.
 Lo studente desideroso di più vasta preparazione, oltre i consueti limiti di un esame, può valersi invece di una delle due seguenti opere:
 H. BENGTON, *Storia greca*, Bologna, Il Mulino, 1985 o 1988, voll. 2;
 D. MUSTI, *Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana*, Roma-Bari, Laterza, 1989 o 1990.
- b) Un atlante non di scuola media inferiore, nel quale lo studente dovrà saper indicare i toponimi citati nell'opera da lui prescelta e quelli menzionati durante le lezioni.

Programmi alternativi:

- I. Chi non è in grado di frequentare regolarmente le lezioni può sostituire il punto 1 con SENOFONTE, *Elleniche*, libri V e VI (in testo greco), per i quali si consiglia l'uso di edizioni provviste di introduzioni e commenti, sia pure a livello scolastico.
- II. Chi intende iterare l'esame può, per il punto 1, o attenersi al programma di aula o presentare i due libri senofonici indicati nel 1° programma alternativo. Quanto al punto 2, deve prepararsi sulle seguenti opere: L. CANFORA, *Ellenismo*, Roma-Bari, Laterza, 1987; A. GARZETTI, *Gli ideali politici di Atene e Roma*, Milano, Vita e Pensiero, 1964; A. MOMIGLIANO, *Storia e storiografia antica*, Bologna, Il Mulino, 1988, pp. 13-171.

Orario delle lezioni:

Martedì, giovedì e venerdì alle 12.30 (aula N Liviano).

Il docente riceve gli studenti martedì dalle 10 alle 12 e giovedì dalle 11 alle 12 nel Dipartimento di Scienze dell'Antichità (sezione di Storia antica).

STORIA MEDIOEVALE (A-L) (Prof. S. Collodo)

1. Storia generale del medioevo.
2. Forme politiche nel basso medioevo.

Bibliografia:

1. Un recente manuale di storia medioevale, ad uso dei licei (si consiglia: G. CRACCO, *Il medioevo*, Torino, SEI, 1984²). Corsi seminariali di storia generale, facoltativi ma con obbligo di frequenza, saranno attivati presso il Dipartimento di Storia.

2. I. *Per gli studenti frequentanti:*
 - a) Fonti storiche (che saranno oggetto d'analisi durante il corso e il cui testo verrà distribuito in copia fotostatica), e appunti dalle lezioni.
 - b) G. CHITTOLINI, *La formazione dello stato regionale e le istituzioni del contado. Secoli XIV e XV*, Torino, Einaudi, 1979.
 - c) PH. JONES, *Economia e società nell'Italia medioevale*, Torino, Einaudi, 1980, pp. 1-189, 435-526.
 - d) G. TABACCO, *Regimi politici e dinamiche sociali*, in *Le Italie del tardo medioevo*, Pisa, Pacini, 1990, pp. 27-49.
2. II. *Per gli studenti impossibilitati a frequentare:*
 - a) L. GANSHOF, *Che cos'è il feudalesimo?*, Torino, Einaudi, 1989.
 - b) G. CHITTOLINI, *La formazione dello stato regionale e le istituzioni del contado. Secoli XIV e XV*, Torino, Einaudi, 1979.
 - c) PH. JONES, *Economia e società nell'Italia medioevale*, Torino, Einaudi, 1980, pp. 1-189, 435-526.
 - d) C. DONATI, *L'idea di nobiltà in Italia. Secoli XV-XVIII*, Bari, Laterza, 1988, p. 1-52.

Orario delle lezioni:

Mercoledì alle 17.30, giovedì e venerdì alle 8.30 (aula S Liviano).
 Il docente riceve gli studenti il giovedì dalle 10.30 alle 12.30.

STORIA MEDIOEVALE (M-Z) (Prof. A. Rigon)

1. Storia generale del medioevo.
2. Orientamenti storiografici e metodologici: chiese e castelli medievali nella recente storiografia italiana.
3. Ideali di pace e tensioni sociali nell'Europa del Basso Medioevo.

Bibliografia:

1. Un buon manuale di liceo. Si consiglia G. CRACCO, *Il medioevo*, nuova ediz., Torino, SEI, 1984.
2. A. SETTIA, *Chiese, strade e fortezze nell'Italia medioevale*, Roma, Herder (in corso di stampa).
3. Appunti dalle lezioni. Inoltre: F. DAL PINO, *Francesco d'Assisi e la «novitas» del suo messaggio evangelico*, (pro manuscripto).
 Gli studenti che non possono frequentare sostituiranno gli Appunti delle lezioni con il seguente testo: *L'attesa della fine dei tempi nel Medioevo*, a cura di O. CAPITANI e J. MIETHKE, Bologna, Il Mulino, 1989.

Durante l'anno, in orario da concordare, la dott.ssa Cristina La Rocca e il dott. Gian Piero Pacini terranno seminari sulla parte generale.

Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì e mercoledì alle 17.30 (aula N Liviano).

Il docente *riceve* gli studenti martedì dalle 16 alle 17 e mercoledì dalle 18,15 alle 19.30.

STORIA MEDIOEVALE
(Corso di laurea in Lingue)
(Prof. S. Collodo)

1. Storia generale del medioevo.
2. Potere regio e coscienza nazionale nell'Europa occidentale.

Bibliografia:

1. Un recente manuale di storia medioevale, ad uso dei licei (si consiglia: G. CRACCO, *Il medioevo*, Torino, SEI, 1984²). Corsi seminariali di storia generale, facoltativi ma con obbligo di frequenza, saranno attivati presso il Dipartimento di Storia.
2. a) Fonti storiche, di ambito inglese e francese (che saranno oggetto d'analisi durante il corso e verranno distribuite in copia fotostatica), e appunti dalle lezioni.
b) Henry V. *The practice of Kingship*, ed. by G.L. HARRISS, Oxford, Oxford University Press, 1985.
c) PH. CONTAMINE, *La France aux XIVe et XVe siècles. Hommes, mentalités, guerre et paix*, London, Variorum Reprints, 1981.
d) N. ELIAS, *Potere e civiltà. Il processo di civilizzazione*, Bologna, Il Mulino, 1983.

Orario delle lezioni:

Mercoledì alle 8.30, giovedì e venerdì alle 9.30 (aula S Liviano).
Il docente *riceve* gli studenti il giovedì dalle 10.30 alle 12.30.

STORIA MODERNA
(Corso di laurea di Lettere)
(Prof. F. Seneca)

1. Storia generale dalla metà del Quattrocento ai nostri giorni.
2. Problemi politici e istituzionali nell'Italia giacobina.

Bibliografia:

1. Un buon manuale di Liceo in edizione aggiornata, integrato dal volume di F. CHABOD, *L'Italia contemporanea (1918-1948)*, Torino, Einaudi, 1961 o qualunque edizione successiva. Gli studenti, che hanno superato l'esame di Storia contemporanea nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova, sono esentati dal presentare la parte generale dal 1815 ai nostri giorni.
2. Appunti dalle lezioni e testi consigliati durante lo svolgimento del corso. Per un primo orientamento, sufficiente ai fini dell'esame per gli studenti non frequentanti, si segnala il volume di C. ZAGHI, *L'Italia giacobina*, Torino, Utet Libreria, 1989, integrato dal volume di I. TOGNARINI, *Giacobinismo, rivoluzione, Risorgi-*

mento. Una messa a punto storiografica, Firenze, La Nuova Italia editrice, 1977, e dall'antologia documentaria di C. CAPRA, *L'età rivoluzionaria e napoleonica in Italia 1796-1815*, Torino, Loescher, 1978 (fino a pag. 146). Inoltre, a scelta, uno dei volumi di G. LEFEBVRE, *La grande paura del 1789*, Torino, Einaudi, 1973, o *L'Ottantanove*, Torino, Einaudi, 1975.

Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì e mercoledì alle 9.30 (aula S Liviano).
Il docente *riceve* gli studenti martedì dalle 10.30 alle 12.

STORIA MODERNA
(Corso di laurea in Filosofia
e in Lingue e letterature straniere)
(Prof. A. Stella)

1. Storia generale dalla metà del Quattrocento ai nostri giorni.
2. Orientamenti metodologici e storiografici.
3. Le origini ideologiche dello Stato moderno, lotte sociali e intolleranza religiosa.

Bibliografia:

1. Un buon manuale di storia per i Licei, in edizione aggiornata, integrato dal volume di F. CHABOD, *L'Italia contemporanea (1918-1948)*, Torino, Einaudi, 1961 o una successiva edizione. Gli studenti, che hanno superato l'esame di Storia contemporanea nella Facoltà di Lettere dell'Università di Padova, sono esentati dal presentare la parte generale dal 1815 ai nostri giorni.
2. F. BRAUDEL, *Una lezione di storia*, Torino, Einaudi, 1988.
3. Appunti dalle lezioni e testi consigliati durante lo svolgimento del corso. Per un primo orientamento, sufficiente ai fini dell'esame per gli studenti non frequentanti, si segnala il volume di A. TENENTI, *Stato: un'idea, una logica: Dal comune italiano all'assolutismo francese*, Bologna, Il Mulino, 1987. Inoltre, a scelta, uno dei seguenti saggi: P. BLICKLE, *La riforma luterana e la guerra dei contadini*, Bologna, Il Mulino, 1983; P. HAZARD, *La crisi della coscienza europea*, Torino, Einaudi, 1983; A. STELLA, *Trento, Bressanone, Trieste. Sette secoli di autonomia ai confini d'Italia*, Torino, UTET, 1987; J. POCOCK, *Il momento machiavelliano*, Bologna, Il Mulino, 1980, vol. I.

Orario delle lezioni:

Mercoledì alle 8.30, giovedì e venerdì alle 9.30 (aula M. Liviano).
Il docente *riceve* gli studenti martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 10.30.

STORIA ORIENTALE ANTICA
(Prof. F.M. Fales)

1. La civiltà di Emar (Siria, XIII sec. a.C.).
2. Storia del territorio nel Vicino Oriente antico: problematiche, approcci, e una scelta di casistiche.

Bibliografia:

1. a) Appunti delle lezioni.
b) M. LIVERANI, *Antico Oriente. Storia, società economia*, Bari, Laterza, 1988, pp. 449-629.
Testi scelti da: D. ARNAUD, *Récherches au pays d'Astata*, Paris 1986.
Ulteriore bibliografia sarà segnalata durante le lezioni.
2. a) Appunti dalle lezioni.
b) R. MC ADAMS, *Land Behind Bagdad*, Chicago 1965.
P. ZIMANSKI, *Ecology and Empire: The Structure of the Urartian State (Studies in Ancient Oriental Civilization, n. 41)*, Chicago 1982.
Ulteriore bibliografia sarà segnalata durante le lezioni.

Orario delle lezioni:

Mercoledì, giovedì, venerdì alle 12.30 (aula 4 Liviano).
Il docente *riceve* giovedì, venerdì dalle 11 alle 12.

STORIA ROMANA CON ESERCITAZIONI
DI EPIGRAFIA ROMANA
(Corso di laurea in Lettere, indirizzo classico)
(Prof. M. Capozza)

1. L'imperatore Giuliano: *Romani orbis liberator, templorum restaurator, reipublicae recreator, barbarorum extincor*.
2. Conoscenza della storia romana dalle origini a Teodosio.

Bibliografia:

1. Appunti dalle lezioni, con traduzione e commento di una silloge di fonti.
2. Un'opera a scelta tra:
 - a) G. CLEMENTE, *Guida alla storia romana*, Milano, Mondadori, pp. 1-308; 337-391. Il volume è in ristampa. Gli studenti possono utilizzare qualunque edizione ancora reperibile.
 - b) Un manuale di scuola secondaria superiore, integrato da: S. MAZZARINO, *L'impero romano*, Bari, Biblioteca Universale Laterza 109, II, 1990, 4 ed., pp. 433-751, con esclusione delle note e delle sezioni bibliografiche.
Si raccomanda l'uso di un atlante storico.

Avvertenze

Gli studenti impossibilitati a regolare frequenza potranno presentare il seguente programma:

1. Il *Liber de Caesaribus* di Aurelio Vittore.
2. La storia romana dalle origini alla morte di Cesare.
3. L'impero romano dal 44 a.C. a Teodosio.

Bibliografia:

1. Traduzione e commento di: AURELIUS VICTOR, *Livre des Césars*, Paris, Les Belles Lettres, 1975.

2. Un manuale di scuola secondaria superiore.
3. S. MAZZARINO, *L'impero romano*, Bari, Biblioteca Universale Laterza 108-109, I-II, 1990, 4 ed., pp. 35-751, con esclusione delle sezioni bibliografiche.
Si raccomanda l'uso di un atlante storico.

Gli studenti che iterano l'esame sono invitati a prendere accordi diretti con il Prof. F. Sartori.

Orario delle lezioni:

Mercoledì, giovedì e venerdì alle 12.30 (aula M Liviano).
La docente *riceve* gli studenti il giovedì e venerdì dalle 10 alle 12.

STORIA ROMANA CON ESERCITAZIONI DI EPIGRAFIA ROMANA
(Corso di laurea in Lettere, indirizzo moderno)
(Prof. G. Ramilli)

1. a) Silla tra mito e storia.
b) Lettura, traduzione e commento del *Breviarium* di Eutropio.
2. Conoscenza della storia romana dalle origini al 476 d.C.

Bibliografia:

1. a) Appunti dalle lezioni.
Gli studenti che non possono frequentare le lezioni sostituiranno il punto 1. a) con Sc. MAFFEI, *Del governo dei Romani nelle province*, Padova, 1987, libb. 1-6, oppure con G. RAMILLI, *Gli agri centuriati di Padova e di Pola nella interpretazione di Pietro Kandler*, Trieste 1973 (esclusa la parte riguardante Pola).
- b) EVTROPI, *Breviarium ab Urbe condita*, rec. R. Riehl, Teubner, Lipsiae, 1919, libb. 1-6.
Per il commento storico-giuridico di Eutropio:
G. RAMILLI, *Istituzioni pubbliche dei Romani*, Padova 1983.
2. P. MELONI, *Mediterranea*, vol. II, D'Anna, Messina integrato da G. MANSUELLI, *I Cisalpini*, Firenze 1962 (fino a p. 225).

Per una soddisfacente preparazione è indispensabile l'uso di un buon atlante storico. Si consiglia M. BARATTA-P. FRACCARO-L. VISINTIN, *Atlante storico*, De Agostini, Novara (formato grande).

Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì, mercoledì, alle 16.30 (aula N Liviano).
Il docente *riceve* gli studenti il lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 16; il martedì dalle 15 alle 16, il mercoledì dalle 15 alle 16.

TEORIA E METODOLOGIA GENERALE DELLA LETTERATURA

(Prof. M.A. Rigoni)

1. Principi generali dell'estetica letteraria moderna.
2. Esercizi di composizione letteraria.
3. Nozioni di teoria e metodologia della letteratura.

Bibliografia:

1. *Testi*: F. SCHLEGEL, *Frammenti critici e scritti di estetica*, introd. e trad. di V. Santoli, Firenze, Sansoni, 1967, pp. 17-129; NOVALIS, *Monologo*, trad. di G. Serra, in «Il Pomerio. Antologia poetica», Reggio Emilia, Elitropia, 1983, pp. 105-111; G.W.F. HEGEL, *Estetica*, trad. di N. Merker e N. Vaccaro, Torino, Einaudi, 1967, pp. 75-81; G. LEOPARDI, i pensieri dello *Zibaldone* che si riferiscono ai seguenti argomenti (reperibili nell'Indice analitico di *Tutte le opere*, a cura di W. Binni e E. Ghidetti, 2° vol., Firenze, Sansoni, 1987): *Generi letterari, Lirica, Parola, Stile*; E.A. POE, *Il principio poetico e La filosofia della composizione*, in *Opere scelte*, a cura di G. Manganelli, Milano, Mondadori, 1972, rispettivamente pp. 1262-1306 e pp. 1307-1322; CH. BAUDELAIRE, *Nuove note su Edgar Poe*, in *Per Poe*, a cura di G. Bufalino, Palermo, Sellerio, 1988, pp. 94-116; B. CROCE, *Breviario di estetica. Aesthetica in nuce*, Milano, Adelphi, 1990.
Studi: poiché non esiste uno studio teorico-storico complessivo sull'argomento del corso, lo studente leggerà: V. SANTOLI, *Introduzione a F. Schlegel*, *op. cit.*, pp. IX-LXVI; P. SZONDI, *Friedrich Schlegel e l'ironia romantica e La teoria dei generi poetici in Friedrich Schlegel*, in *Poetica dell'idealismo tedesco*, Torino, Einaudi, 1974, rispettivamente pp. 91-110 e pp. 111-135; B. ALLEMANN, *Ironia e poesia*, Milano, Mursia, 1971, pp. 50-83; M.A. RIGONI, *Leopardi e l'estetizzazione dell'antico*, in *Saggi sul pensiero leopardiano*, Napoli, Liguori, 1985, pp. 11-53; A. FERRAN, *L'esthétique de Baudelaire*, Paris, Hachette, 1933, pp. 157-212. Altri studi saranno segnalati nel corso delle lezioni.
2. Indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni e di eventuali seminari.
3. R. WELLEK-A. WARREN, *Teoria della letteratura*, Bologna, Il Mulino, 1987.

Orario delle lezioni:

Mercoledì e giovedì alle 16.30, venerdì alle 11.30, nell'Istituto di Filologia e Letteratura italiana.

Il docente riceve gli studenti giovedì alle 17.15.

TEORIA E STORIA DELLA RETORICA

(Prof. L. Vanossi)

1. Elementi di retorica.
2. Mistica e retorica in Iacopone.

Bibliografia:

1. B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, 1989.
2. Per il testo delle *Laudi*, v. IACOPONE, *Laude*, a c. di F. Mancini, Bari, Laterza,

1974. Esiste anche un'edizione senza note critiche e glossario (Bari, Laterza, 1977). Per il problema teorico e storico dei rapporti tra mistica e retorica, v. *Mistica e retorica*, a c. di F. Bolgiani, Firenze, Olschki, 1977.

Orario delle lezioni:

Martedì, mercoledì e giovedì alle 16.30 (nell'Istituto di Filologia neolatina).

Il docente riceve gli studenti martedì, mercoledì e giovedì dopo le lezioni.

TOPOGRAFIA DELL'ITALIA ANTICA

(Prof. L. Bosio)

1. Introduzione allo studio della topografia antica.
2. Lo sviluppo urbanistico di Roma dalle origini a Costantino.
3. Le strade romane della *Venetia* e dell'*Histria*.

Bibliografia:

1. *Enciclopedia Classica*, Sezione III, *Archeologia e storia dell'arte classica*, vol. X, tomo IV, Torino, SEI 1967, pp. 177-184; 223-282; 288-307 e appunti dalle lezioni.
2. F. CASTAGNOLI, C. CECHELLI, G. GIOVANNI, M. ZOCCA, *Topografia e urbanistica di Roma*, in *Storia di Roma*, Istituto di Studi Romani 1958, pp. 3-42.
3. L. BOSIO, *Le strade romane della Venetia e dell'Histria*, ed. Programma, Padova, in corso di pubblicazione.

Orario delle lezioni:

Lunedì, martedì e mercoledì alle 16.30 (museo Liviano).

Il docente riceve gli studenti lunedì dalle 17 alle 18.

APPENDICE AL BOLLETTINO NOTIZIARIO

LE SEGRETERIE E GLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

SEGRETERIE - AVVERTIMENTI PRELIMINARI

Gli uffici delle Segreterie delle Facoltà «Umanistiche» situati tutti in Galleria Tito Livio 3/5 sono aperti nei giorni seguenti.

lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 10,00-12,30

martedì ore 14,30-16,30

Dal 1° settembre al 5 novembre le immatricolazioni si svolgeranno presso «l'ufficio immatricolazioni», aula Ippolito Nievo, Palazzo del Bo, con il seguente orario 8,30-13,00 compreso il sabato.

Per accedere agli sportelli si raccomanda vivamente di non attendere gli ultimi giorni prima delle scadenze.

I rapporti per corrispondenza con le Segreterie non sono vietati, ma sono spesso causa di malintesi e di ritardi.

Si eviti, pertanto, nei limiti del possibile, di chiedere l'espletamento di pratiche per corrispondenza. Dovendolo fare per necessità assoluta è bene seguire alcune avvertenze: accompagnare ogni documento spedito con una accurata spiegazione di ciò che si vuole; non spedire ricevute delle tasse che, se smarrite, devono essere ripagate; indicare sempre sull'abusta: Segreteria della Facoltà di ... (indicare quale), Galleria Tito Livio 3/5, e all'interno, oltre ai dati anagrafici, il n. di matricola.

Norme per l'immatricolazione

Dal 1° agosto di ogni anno l'interessato può ritirare presso le Segreterie un apposito modulo-domanda di immatricolazione.

All'interno del modulo sono riportate tutte le notizie utili per la sua corretta compilazione nonché l'elencazione dei documenti da presentare per l'immatricolazione. Gli studenti dovranno seguire scrupolosamente le indicazioni in quanto non verranno accettate domande incomplete o documenti diversi da quelli indicati.

I documenti da presentare, comunque, sono:

- 1) modulo-domanda di cui sopra;
- 2) ricevuta della 1a rata delle tasse, su apposito modulo consegnato dalle Segreterie. La prima rata non deve essere pagata da chi presenta, contemporaneamente all'immatricolazione, domanda di esonero secondo l'ipotesi F (vedi apposito paragrafo);
- 3) certificato di identità in carta legale;
- 4) una foto eguale a quella del certificato di identità;
- 5) diploma di scuola media superiore in originale, se già rilasciato dalla scuola, o certificato «sostitutivo» se il diploma non è stato ancora rilasciato. Non si accettano pertanto certificati semplici che non siano il «sostitutivo»;
- 6) certificato di avvenuto accertamento tubercolinico.
- 7) eventuale denuncia dei redditi, su modulo fornito dalla Segreteria, se lo studente è in condizione di chiedere l'esonero dal versamento del contributo suppletivo a favore dell'Ente Studentesco Universitario.

All'atto dell'immatricolazione sarà consegnata una scheda azzurra sulla quale verrà riportato il numero di matricola.

La domanda di immatricolazione deve essere presentata entro il 5/10 per le Facoltà ad ordinamento semestrale; entro il 5/11 per le Facoltà ad ordinamento annuale.

Iscrizioni ad anni di corso successivi al primo

La domanda di iscrizione va presentata dal 1° luglio al 5 novembre incluso per tutte le Facoltà.

Per iscriversi lo studente riceve per posta al proprio indirizzo di residenza l'apposito modulo già predisposto.

Assieme alla scheda d'iscrizione sarà allegato il c.c.p. relativo al versamento della 1a rata.

Tale scheda dovrà essere restituita alla Segreteria debitamente compilata, assieme alla ricevuta del versamento della 1a rata ed al libretto di iscrizione.

Il periodo utile per il versamento della 2a rata e dell'eventuale contributo a favore dell'Opera Universitaria è fissato per il 15 maggio.

Qualora lo studente intenda chiedere un passaggio di Facoltà o corso di laurea, non deve pagare la 2a rata relativa al corso di laurea che si vuole abbandonare. Questa verrà pagata dopo l'ammissione al nuovo corso di laurea.

Iscrizione in qualità di fuori corso

Sono considerati studenti fuori corso:

- a) Coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non lo abbiano fatto, entro il 31 dicembre.

Tutti gli anni di interruzione saranno considerati fuori corso;

- b) coloro che abbiano seguito il proprio corso universitario per l'intera sua durata ed abbiano già preso tutte le attestazioni d'ufficio relative agli insegnamenti fondamentali e complementari necessari per accedere all'esame di laurea.

I fuori corso per esercitare i diritti derivanti dall'iscrizione devono presentare annualmente alla Segreteria:

- a) domanda di ricognizione della loro qualità di studenti (anch'essi riceveranno per posta la loro scheda di iscrizione);
- b) ricevuta dell'avvenuto pagamento della 1a rata tasse, sempre su modulo di c/c allegato alla scheda di iscrizione.

Per gli anni fuori corso consecutivi e successivi al primo è prevista, inoltre, una speciale tassa progressiva. Non si è tenuti, invece, per gli anni di iscrizione come fuori corso, al pagamento del contributo a favore dell'Opera Universitaria.

Anche lo studente fuori corso, se intende sostenere esami, deve essere in regola con iscrizione, tasse e ammissione agli esami.

IL LIBRETTO DI ISCRIZIONE E ALTRE PRATICHE

Il libretto di iscrizione viene consegnato allo studente del 1° anno di corso qualche tempo prima dell'inizio degli esami, e cioè dalla fine del mese di gennaio, per le facoltà ad ordinamento semestrale; dalla metà di maggio per le Facoltà ad ordinamento annuale.

Il libretto seguirà la vita universitaria dello studente ed in esso verranno annotate tutte le fasi della carriera fino alla laurea esclusa: iscrizione a tutti gli anni di corso e poi

di «fuori corso»; registrazione delle tasse pagate; iscrizione a tutte le materie che lo studente, scrivendone il nome nel libretto, dichiara ufficialmente di seguire; registrazione di tutti gli esami; eventuali passaggi di corso di laurea.

Il libretto è un documento di riconoscimento dello studente all'interno dell'Università; è anche, un documento «al portatore», che serve come strumento di lavoro agli operatori dell'Università; professori ed impiegati. Ciò avviene perché esso è, come sopra si è detto, un compendio del fascicolo personale conservato in Segreteria.

Tuttavia il libretto non costituisce prova degli atti che vi sono registrati: iscrizioni, versamenti, esami, ecc., e ciò deriva dal fatto che resta in mano allo studente. Pertanto non ha valore il documento all'esterno dell'Università.

Ciò nonostante riceve una certa tutela sia dal Regolamento Universitario, mediante i provvedimenti disciplinari, sia dal Codice Penale: infatti, anche se la giurisprudenza prevalente è incline a non riconoscergli natura di «atto pubblico», tuttavia la sua omissione dolosa può essere perseguita dalla legge per la violazione di diverse norme penali.

Il libretto deve essere esibito alla Commissione d'esame prima dell'inizio della prova, per l'identificazione e la verifica, che la stessa commissione deve fare, della presenza della «ammissione agli esami» (vedasi «Le attestazioni di frequenza»).

Il libretto deve essere esibito agli sportelli della Segreteria per qualsiasi pratica, senza eccezione; deve essere addirittura restituito definitivamente, alla laurea, o in caso di trasferimento ad altra Università.

Trasferimenti per altra sede

Gli studenti, sia in corso che fuori corso, possono trasferirsi dall'Università di Padova ad altra Università od Istituto Superiore (con o senza richiesta di passaggio contemporanea o da un corso di laurea o diploma ad un altro) presentandone domanda in bollo nel periodo 1° agosto-31 dicembre.

Gli studenti fuori corso, a norma dell'art. 9 Regolamento studenti, devono motivare la loro richiesta.

Il Rettore accorderà il congedo solo quando riterrà la domanda giustificata da gravi motivi.

Lo studente che chiede il trasferimento dopo il 30 settembre è tenuto preventivamente ad iscriversi presso questa Università per il nuovo Anno Accademico.

Il Rettore può altresì, accordare il congedo chiesto dopo il 31 dicembre quando ritenga la domanda giustificata da gravi motivi.

Dopo il 31 dicembre non potranno essere accettate domande di congedo quando esse prevedano contemporaneamente anche un passaggio di Facoltà o corso di laurea.

Chi si è trasferito presso altra Università o Istituto Superiore non può fare ritorno presso l'Università di provenienza se non sia trascorso un anno solare, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

Lo studente che ottiene il trasferimento ad altra Università per lo stesso corso dopo la sessione estiva di esami può sostenere esami nella nuova Sede, sin dalla sessione autunnale.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve presentare domanda, in bollo, su apposito modulo. Alla domanda devono essere allegati il libretto di iscrizione e la cartolina-avviso indirizzata a sé stesso con la quale la Segreteria comunicherà la data di partenza del foglio di congedo.

Col riguardo ai termini sopra indicati si tenga presente comunque che quasi tutte le

Università italiane stanno prendendo varie iniziative dirette a convincere e costringere gli studenti a presentare eventuali domande di trasferimento con largo anticipo rispetto ai termini fissati dalla legge. Tale legge (R.D. 4/6/1983 n. 1269) non poteva ovviamente tener conto delle possibilità di sperimentazione consentite dalla legge 382/1980, a seguito della quale moltissime Facoltà hanno organizzato i corsi su base semestrale.

Pertanto, se lo studente non vuole perdere tutto o quasi tutto il primo semestre, deve chiedere il trasferimento non oltre il mese di settembre.

Trasferimenti da altra sede

In caso di prosecuzione degli studi presso la nostra Sede per lo stesso corso di laurea al quale lo studente era iscritto, la carriera percorsa viene convalidata qualora gli esami sostenuti siano tipici di quel corso di laurea. La Facoltà, cioè, può non convalidare esami sostenuti perché, pur essendo inseriti in un piano di studi approvato, sono afferenti ad altri corsi di laurea.

Quando il trasferimento perviene da un'altra Università, la Segreteria invia il plico al Consiglio del Corso di Laurea per il prescritto parere. Questa fase richiede spesso un tempo abbastanza lungo. Dopo il parere del Consiglio di Corso di Laurea la Segreteria convoca lo studente, che può perfezionare la nuova iscrizione mediante presentazione di:

- apposita domanda in bollo, redatta su modulo fornito dalla Segreteria;
- certificato di identità in carta legale ed una fotografia, formato tessera, identica a quella del certificato di identità;
- denuncia dei redditi, secondo le norme vigenti, per coloro che intendono essere esonerati dal pagamento del contributo a favore dell'Opera Universitaria;
- dovrà altresì provvedere al conguaglio delle tasse pagate presso la Sede di provenienza. Il loro importo è variabile a seconda dei casi.

Poiché il periodo utile per le immatricolazioni scade improrogabilmente il 5 novembre, non saranno accettati a Padova i trasferimenti relativi a studenti immatricolati presso altre Sedi oltre la suddetta data.

Passaggio di Facoltà o corso di laurea

Lo studente può passare da uno ad altro corso di laurea o diploma della stessa o di altra Facoltà presentando domanda nel periodo dal 1° agosto al 31 dicembre.

Allo studente che chiede il passaggio può essere concessa su conforme parere della Facoltà della quale fa parte il nuovo corso, l'iscrizione ad anno successivo al primo qualora gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

In ogni caso lo studente deve possedere il titolo di studi medi prescritto per l'iscrizione al nuovo corso.

Prima di chiedere il passaggio, lo studente deve prendere iscrizione al vecchio corso di laurea.

La domanda di passaggio deve essere presentata in bollo, su modulo predisposto. Alla domanda dovranno essere allegati il libretto di iscrizione e la cartolina indirizzata a se stesso con la quale la Segreteria comunicherà l'esito della richiesta.

Appena ricevuta la cartolina, lo studente deve presentarsi con sollecitudine in Segreteria per il perfezionamento della pratica.

Nel caso contrario, la domanda sarà archiviata dopo breve attesa.

Domanda di rimborso tasse

Come già detto lo studente che si immatricola o si iscrive ad anni successivi al primo, è tenuto al pagamento della prima rata tasse anche nel caso di presentazione di domanda di assegno di studio o esonero tasse, ma se risulterà essere beneficiario avrà diritto al rimborso delle tasse pagate.

Può accadere, anche tuttavia, che lo studente, al di fuori del caso ora descritto, paghi inavvertitamente, quasi sempre per errore dovuto a molteplici circostanze, delle tasse che non era tenuto a pagare.

In questi casi egli dovrà presentare una domanda di rimborso alla propria Segreteria.

A tale domanda dovrà allegare la attestazione del pagamento errato rimasta in suo possesso. Il rimborso del contributo a favore dell'Opera Universitaria deve essere richiesto alla Regione Veneto.

Devono essere, comunque, usati sempre i moduli in dotazione alle Segreterie.

Prenotazione di certificati

Per la prenotazione di qualsiasi certificato lo studente deve esibire il libretto di iscrizione.

I certificati possono essere rilasciati in carta libera o in carta resa legale con l'applicazione di una marca da bollo.

Si possono ottenere certificati in carta libera solo ove ricorra una delle ipotesi previste dalla Tabella B allegata al D.P.R. 30/12/1982 n. 955. Ad esempio: rinvio del servizio militare; concessione degli assegni familiari; riscatto degli anni di università; domanda di borsa di studio; abbonamento ferroviario e affini; iscrizione nelle liste di collocamento, ecc.).

Una sola prenotazione è sufficiente per più certificati a condizione che siano relativi ad una sola carriera universitaria. A tal fine si consiglia di usare sempre l'apposito stampato da ritirarsi in Segreteria.

Infine, si ricorda che, per ottenere il rilascio dei certificati richiesti, lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse.

Norme riguardanti il rinvio del servizio militare

Legge 24/12/86 n. 958

Per ottenere il beneficio del rinvio del servizio militare gli studenti dovranno trovarsi in una delle condizioni sottoindicate, conseguite nell'anno solare precedente a quello per il quale si chiede il beneficio (anno solare 1990):

- a) per la prima richiesta di rinvio del servizio militare di leva siano iscritti ad un anno di corso di laurea o di diploma;
 - b) per la seconda richiesta siano iscritti ad uno anno di corso di laurea o di diploma ed abbiano superato almeno uno degli esami previsti dal piano di studio stabilito dall'ordinamento didattico universitario in vigore o dal piano di studio individuale approvato dai competenti organi accademici per il corso di laurea prescelto;
 - c) per le richieste annuali successive: siano iscritti ad un anno di corso di laurea o di diploma ed abbiano superato, in relazione al piano di studi stabilito dall'ordinamento didattico in vigore o dal piano di studi individuale approvato dai competenti organi accademici per il corso di laurea prescelto:
- almeno due esami, qualora ne siano previsti più di due;

— almeno un esame, qualora ne siano previsti non più di due (quest'ultima ipotesi si verifica solo per il corso di laurea in medicina e chirurgia; relativamente agli esami del terzo anno);

- d) abbiano completato tutti gli esami previsti dal piano di studio e debbano ancora sostenere, dopo il 31 dicembre, il solo esame di laurea o di diploma (per i laureandi nella sessione straordinaria di febbraio-marzo, non è necessaria l'iscrizione al nuovo anno).
- e) possono altresì ottenere il ritardo del servizio militare i laureati e i diplomati iscritti a scuole di specializzazione anche se i corsi relativi non possono essere portati a termine entro i limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni. Tale beneficio, quindi, cessa al momento del compimento dell'età prevista per il corso di laurea (o diploma) nel quale lo studente si è laureato (o diplomato) e precisamente:
 - 1) fino al 26° anno, per i corsi aventi la durata di 4 anni;
 - 2) fino al 27° anno, per i corsi aventi la durata di 5 anni;
 - 3) fino al 28° anno, per i corsi aventi la durata di 6 anni.

N.B. Le stesse disposizioni si applicano agli studenti fuori corso e agli iscritti alle Scuole dirette a fini speciali.

Restituzione del diploma di Scuola Media Superiore

Il titolo di studio depositato all'atto dell'immatricolazione non può essere restituito finché perdura l'iscrizione.

Con il cessare della qualità di studente (conseguita laurea, rinuncia agli studi, decadenza, ecc.) si può richiedere la restituzione del titolo di studio.

La richiesta è già prevista nel modulo che l'interessato deve usare nelle fattispecie ora descritte.

Con lo stesso modulo lo studente può autorizzare la Segreteria alla spedizione, al proprio domicilio, del titolo di studio.

Se durante la carriera scolastica lo studente non può ritirare il proprio titolo di studio, può sempre richiedere alla Segreteria, con la stessa modalità in uso per il rilascio di certificati, una fotocopia autenticata del suddetto titolo.

Piani di studio liberi

Lo studente, in alternativa al piano previsto dallo Statuto, può predisporre un autonomo piano di studio libero.

Ogni anno tutte le Facoltà predispongono dei prototipi di piani liberi.

Il termine per la presentazione dei piani di studio liberi fissato dalla legge è: 1° agosto-31 dicembre.

Lo studente, anche fuori-corso, ogni anno può apportare delle modifiche ai piani precedentemente presentati, sempre entro il termine ora indicato e tenendo presente che chi presenta un piano o una modifica al piano, per un determinato anno accademico non può laurearsi se non dalla prima sessione d'esami di tale anno.

Le attestazioni di frequenza

Lo studente, ogni anno, a partire dalla data sottoindicata deve presentarsi in Segreteria con il libretto di iscrizione (lo studente nuovo immatricolato, invece, lo ritirerà

proprio in questa occasione) nel quale dovrà indicare gli insegnamenti che ha frequentato o che sta frequentando. Per la validità dell'anno accademico non possono essere indicati meno di tre insegnamenti.

Le date iniziali dei periodi di ammissione sono:

per i corsi di laurea ad ordinamento semestrale: 2 ammissioni agli esami — dal 21 gennaio (1° semestre) — dal 15 maggio (2° semestre);

per i corsi di laurea ad ordinamento annuale: dal 15 maggio.

Constata la regolarità della situazione amministrativa dello studente la Segreteria apporrà sul libretto di iscrizione il timbro di ammissione agli esami. **Gli esami sostenuti in difetto di tale ammissione saranno annullati.**

Tasse - Soprattasse - Contributi

Le tasse scolastiche vanno pagate in due rate:

- la prima rata va pagata all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione. Essa deve essere pagata anche da coloro che chiedono l'assegno di studio o l'esonero delle tasse tranne nel caso di domanda di esonero secondo l'ipotesi F (vedi apposito paragrafo). Dopo la concessione dell'assegno di studio e dell'esonero la tassa verrà rimborsata a domanda dell'interessato.
- la seconda rata deve essere pagata entro il 15 maggio di ogni anno.

Questa rata non deve essere pagata da coloro che hanno presentato domanda di assegno di studio o esonero tasse, almeno finché non si sappia l'esito della domanda. Sarà pagata qualora lo studente, risulti non essere beneficiario di assegno o esonero.

Lo studente, all'inizio dell'anno, può prendere visione dei vari importi consultando l'apposito prospetto affisso all'albo di ogni Segreteria.

Si ricorda, infine che lo studente non può ottenere certificati se sia in difetto delle tasse maturate all'atto della richiesta e che ogni pagamento deve essere effettuato usando esclusivamente i moduli di c.c.p. in dotazione alle Segreterie. Unica eccezione è la tassa erariale di laurea.

Si informa che il Senato Accademico ha fissato le seguenti date per l'A.A. 1990/91.

Ordinamento annuale

Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione:

1° agosto – 5 novembre 1990

Periodo per la presentazione delle domande di iscrizione ad anni successivi al primo:

1° luglio – 5 novembre 1990

Inizio delle lezioni: 6 novembre 1990

Appello straordinario d'esami: 1-15 febbraio 1991

Sessione invernale d'esami: dal 28 gennaio al 2 marzo 1991

Festa giustiniana: 9 febbraio 1991

Fine delle lezioni: 18 maggio 1991

Sessione estiva d'esami: dal 3 giugno al 13 luglio 1991

Sessione autunnale d'esami: dal 9 settembre al 31 ottobre 1991

Vacanze di Natale: dal 17 dicembre 1990; al 6 gennaio 1991

Ordinamento semestrale

Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione:

1° agosto – 5 ottobre 1990

Periodo per la presentazione delle domande di iscrizione ad anni successivi al primo:

1° luglio – 5 novembre 1990

Inizio lezioni I sem.: 8 ottobre 1990

Fine lezioni I sem.: 26 gennaio 1991

Inizio lezioni II sem.: 4 marzo 1991

Festa giustiniana: 9 febbraio 1991

Fine lezioni II sem.: 8 giugno 1991

Sessione estiva d'esami: dall'10 giugno al 13 luglio 1991

Sessione autunnale d'esami: dal 9 settembre al 31 ottobre 1991

Vacanze Pasquali: dal 28 marzo al 3 aprile 1991

Ammissione agli esami di profitto

dal 21 gennaio 1991 per i corsi seguiti nel 1° semestre;

dal 15 maggio 1991 per i corsi seguiti nel 2° semestre, per i corsi annuali e per quelli bisestrali (*)

Presentazione domande tirocinio pratico

per Scienze Biologiche dal 1° febbraio al 10 marzo e dal 15 luglio al 10 settembre di ogni anno(*)

per Medicina e Chirurgia: dal 1° aprile al 31 luglio di ogni anno(*)

Presentazione domande di esonero tasse

Periodi utili:

- 1) All'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione ad anni successivi al primo entro i termini sopra indicati e relativi ai corsi annuali o semestrali (per gravi e giustificati motivi, che dovranno essere debitamente documentati, potranno essere accolte domande presentate successivamente ma, comunque, non oltre il 31 dicembre).
- 2) Per le Scuole di Specializzazione e quelle dirette a fini speciali, all'atto del completamento della domanda di immatricolazione i cui termini sono fissati dai rispettivi bandi, oppure entro il 5 novembre per le iscrizioni ad anni successivi al primo salvo l'eccezione prevista al punto 1.

- 3) All'atto della presentazione della domanda di laurea o diploma (comprese le Scuole) per coloro che chiedono l'esenzione dal pagamento della soprattassa di laurea o diploma e della relativa tassa erariale. La domanda deve essere presentata anche in difetto degli ultimi esami di profitto. Coloro che risultano beneficiari dell'assegno di studio per l'ultimo anno di iscrizione non devono presentare domanda alcuna in quanto sono esonerati, di diritto, dal pagamento della soprattassa di laurea (L. 3.000) e dalla tassa erariale (L. 150.000).

Presentazione domande d'esami di laurea e di diploma

- 1) per la sessione invernale e per l'appello straordinario: dal 1° dicembre al 15 gennaio di ogni anno(*)
- 2) per la sessione estiva: dal 1° marzo al 15 aprile di ogni anno(*)
- 3) per la sessione autunnale: dal 1° agosto al 15 settembre di ogni anno(*)

(*) *Nell'ipotesi che le date fissate coincidano con un giorno festivo o con un giorno di chiusura degli Uffici, i termini sopra indicati vengono prorogati al primo giorno lavorativo successivo.*

Facoltà, e corsi di laurea ad ordinamento semestrale

Scienze politiche: tutti gli anni di corso e tutti gli indirizzi.

Magistero: tutti i corsi di laurea e quello di diploma e tutti gli anni di corso.

Scienze statistiche DD.AA.: tutti i corsi di laurea e quello di diploma e tutti gli anni di corso.

Medicina e Chirurgia:

- 1) corso di laurea in Medicina e Chirurgia: primo e secondo anno del nuovo ordinamento;
- 2) corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria: tutti gli anni di corso.

Scienze MM.FF.NN.:

- 1) corsi di laurea in Chimica, Chimica Industriale e Scienze Geologiche: solo il primo anno e parzialmente;
- 2) corsi di laurea in Astronomia, Fisica, Scienze Biologiche e Scienze Naturali: tutti gli anni di corso (per Astronomia solo parzialmente).

Farmacia: tutti i corsi di laurea e tutti gli anni di corso.

Ingegneria: tutti i corsi di laurea e tutti gli anni di corso.

Agraria: tutti i corsi di laurea e tutti gli anni di corso.

Si richiama l'attenzione degli studenti sulle seguenti date di particolare importanza, riguardanti alcuni atti di carriera scolastica:

1° agosto-31 dicembre:

- Periodo per la presentazione dei piani di studio liberi.
- Periodo per la presentazione della domanda di trasferimento per altra Sede.
- Periodo per la presentazione delle domande di cambio di Facoltà o corso di laurea e diploma.

Anche in queste ipotesi, qualora le date fissate per Legge coincidano con un giorno festivo o con un giorno di chiusura degli Uffici, i termini sopra indicati vengono prorogati al primo giorno lavorativo successivo.